

## ertini anni»

n gradisce e polemizza

### Russa entra gamba tesa»

privato a modo suo. Una lampo al Westin ce. Anzi, «un'entrata a gamba tesa». Ignazio La Russa, capogruppo alla Camera e leader lombardo della coalizione di maggioranza nazionale, non ha gradito il pranzo di benvenuto a Palazzo Albertini-Romani. «Scherzosamente», anche se con il sorriso un po' forzato, ha detto quello che aveva ai tre commensali: «Qui non invitato a fare queste cose non si fa». La Serravalle non è fare privato di Forza Italia. Oppure devo dire che c'è un colore azzurro. Anzi, le questioni le decide in aula. Noi, come si diceva lo slogan della campagna elettorale di La Russa, abbiamo un solo interesse: Milano». Paolo Berlusconi ha minimizzato l'incidente. «Nessun problema con An e con il centro». La Russa aveva un chiarimento da fare, prima di fare l'incontro a tutta voce in commissione di maggioranza di sinistra. Ma non si è affrettato a intervenire, come si poteva pensare che avrebbe fatto. «L'invitata di La Russa ha le sue smanie di ottenere un po' di rilievo nella vicenda della Camera». [al. an.]

### PALAZZO MARINO

## Sull'isola pedonale al Garibaldi scambio di accuse nella maggioranza

Piovono critiche sul settore Arredo Urbano per i lavori dell'isola pedonale di corso Garibaldi. E non solo dall'opposizione, ma dalla stessa maggioranza.

Durante la commissione consiliare di ieri pomeriggio, da Stefano Di Martino (Alleanza nazionale) ad Alberto Garocchio (Forza Italia), ai consiglieri della Zona 1 è stato un susseguirsi incessante di «appunti» al progetto di rifacimento della via, chiusa al traffico dal 2001.

«Chiudere la via alla normale circolazione dei veicoli non risponde alle esigenze della zona - ha sottolineato Di Martino - bisognerebbe tutelare almeno pensionati e disabili con pass ad hoc per farli circolare». E ancora: «La pavimentazione non ci piace, mancano i parcheggi per i residenti, i lavori (iniziati nel gennaio del 2003) sono ancora fermi».

Alla fine il vicesindaco Riccardo De Corato è sbottato: «I documenti e i progetti che l'amministrazione si limita a proporre - ha replicato a muso duro - fanno parte di delibere votate dalla stessa maggioranza. Non potete fare la parte di quelli che non sanno». Il direttore del settore, l'architetto Silvia Volpi, ha aggiunto: «Ci sarà qualche ritardo, ma in fondo siamo a posto con la tabella di marcia».

Nel suo intervento Di Martino ha sparato a zero anche contro gli interventi su altre piazze cittadine e sulle fontane: dai lampioni di piazza Schiavone, alla fontana di piazza Gabriele Rosa. «Sembra un lavatoio - ha commentato - con l'acqua che si ricicla, mentre potremmo più proficuamente pompare le acque della prima falda che allaga tutta la zona, compreso il cimitero di Chiaravalle». [k.a.]

### ARREDO URBANO

## Con la pubblicità sui monumenti restauri a costi zero

Le imprese sostengono le spese e incassano cedendo gli spazi per le affissioni sui ponteggi dei cantieri. Il Comune non spende nulla. Sei le opere da recuperare: si parte con la colonna del Verziere in largo Augusto

KETTY AREDDIA

Il pozzo in piazza dei Mercanti risalente al 1583, le lapidi di bronzo della Loggia, la colonna del Verziere in largo Augusto, il monumento a Carlo Cattaneo e quello a Giuseppe Parini e, infine, la fontana del Verziere in piazza Fontana. Questi sei monumenti di Milano torneranno a nuova vita dopo i lavori di restauro, per i quali il Comune non sborserà una lira. Sì, perché gli interventi conservativi saranno sempre più affidati a sponsor privati, che finanzieranno e gestiranno i lavori, in cambio dell'affissione della pubblicità sui ponteggi e cesate.

L'ultima ricerca del mecenate del restauro ha portato alla TMC Srl, una società che si occupa appunto di pubblicità e che il 17 aprile scorso si è aggiudicata l'appalto dei sei monumenti per un ammontare complessivo di 500 mila euro. Nei prossimi giorni Comune e sponsor firmeranno la convenzione, poi, entro 45 giorni la TMC dovrà stendere il progetto preliminare, che l'amministrazione dovrà approvare entro 20 giorni. I lavori dovrebbero partire a settembre e durare, salvo imprevisti, otto mesi.

Legittimo sollevare dubbi su possibili speculazioni. La pubblicità garantisce profitti al mecenate



GIOIELLI La colonna del Verziere

privato (i cantieri infiniti di Porta Venezia sono sotto gli occhi di tutti). Ma il contratto che impegna lo sponsor parla chiaro: «Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine dei singoli interventi di restauro, dipendente da sua responsabilità, lo sponsor è tenuto a una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo dell'intervento». Ogni forma di pubblicità «deve essere immediatamente rimossa alla scadenza del termine indipendentemente dall'eventuale continuazione dei lavori».

Dalla Colonna del Verziere partono i lavori di restauro, ma la TMC garantisce che apporrà cartelloni pubblicitari solo su 3 monumenti. Sulla colonna che si staglia in largo Augusto, su Cattaneo, in via Margherita, e su Parini, in piazza Cordusio. «Milano è il primo comune in Italia ad adottare il bando di sponsorizzazione», si vanta il vicesindaco Riccardo De Corato, con delega all'Arredo urbano. E subito pensa al prossimo «bando per risparmiare», che riguarderà le Mura Spagnole, la fontana di San Francesco e i monumenti a Cavour, San Francesco e a Pinocchio.